

L'iniziativa

La Regione approva una proposta di legge contro il fenomeno che in Piemonte colpisce 80 mila persone

# Slot machine al bando, voto unanime

EMILIO VETTORI

**L**IL CONSIGLIO regionale del Piemonte scende in campo con un voto unanime contro il gioco d'azzardo, chiedendo di rendere illegale l'installazione di slot machine nei locali pubblici. L'iniziativa, partita da Roberto Placido (Pd) circa un anno fa, è stata abbracciata dal presidente del Consiglio regionale, Valerio Cattaneo (Pdl), e ha raccolto la condivisione bipartisan di tutte le forze politiche. La proposta di legge che il Consiglio piemontese proporrà

al Parlamento, competente sulla materia, è stata approvata all'unanimità. «Mi impegnerò — ha detto Cattaneo — perchè il Parlamento approvi la proposta. E ho già sollecitato gli altri presidenti dei Consigli regionali affinché tutti si attivino in questa direzione».

«Il problema del gioco d'azzardo — ha spiegato Placido in aula — è gravissimo. E le slot machine ne rappresentano la parte più ampia, pari al 66,5%. Con questa proposta intendiamo farci carico di un dramma sociale. Auspico che anche la Camera, cui ci siamo rivolti, intenda farsene carico, ri-

nunciando a una piccola entrata fiscale a fronte dei guadagni attesi sul fronte dei costi sociali». Il Piemonte, con circa 80 mila persone schiave del gioco d'azzardo, è una delle regioni con la più alta percentuale di "dipendenze". Ma al tempo stesso è all'avanguardia nell'offrire supporto a chi soffre della patologia. Nel 2007 le richieste d'aiuto a strutture che si occupano del fenomeno sono state 2.600, cui se ne aggiungono altre 1.800 circa che intrecciano la dipendenza da gioco con quella da sostanze o da alcol.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

